

Vajont, il ministero premia Dolomiti contemporanee

VAJONT

Riconoscimento nazionale alle progettualità di Dolomiti Contemporanee dedicata al Vajont.

Nella giornata nazionale del paesaggio, il ministero dei beni culturali ha infatti reso noti i nomi dei progetti vincitori e menzionati all'interno del bando del premio nazionale del paesaggio.

In quest'occasione, il ministro Dario Franceschini e la responsabile della direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane, Federica Gallo, hanno conferito una menzione al concorso artistico internazionale Two Calls for Vajont, ideato e sviluppato da Dolomiti Contemporanee sulla Diga del Vajont e Nuovo Spazio di Casso a partire dal 2014.

La menzione va al Comune di Erto e Casso, che patrocina Two Calls.

«La partecipazione al Premio del Paesaggio è coerente con la nostra progettualità» spiegano da Dolomiti Contemporanee «che dal 2011 sviluppa una riflessione articolata nell'ambito della rigenerazione e cura di paesaggio e patrimonio, attraverso gli strumenti dell'arte contemporanea, della cultura d'innovazione, delle buone pratiche e delle reti partecipate, tenen-



Uno dei lavori di Dolomiti contemporanee

do al centro della propria pratica una visione rinnovativa e rigenerativa del territorio e delle prassi stesse».

Questa invece la motivazione della menzione del concorso dedicato al Vajont. «La commissione istituita per la valutazione dei progetti per la selezione della candidatura italiana al Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa 2020-2021 all'unanimità ha manifestato un vivo interesse per il progetto "Two Calls for Vajont", ritenuto meritevole per la capacità di muoversi tra il rispetto

della tragedia e la volontà di superarla, esprimendo grande consapevolezza e sensibilità nel percorso di rilettura del luogo e nella sua restituzione alla contemporaneità».

Non è la prima volta che il lavoro di Dolomiti Contemporanee viene riconosciuto all'interno del Premio del paesaggio: nel 2017, una menzione speciale fu attribuita a Progettoborca, la piattaforma che rigenera l'ex Villaggio Eni a Borca di Cadore.—

E. D. C.